

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 settembre 2016, n. G10296

POR FESR Lazio 2014 – 2020. DGR 395 del 28 luglio 2015 ss.mm. ii. – Azione 3.3.1 sub-azione – "Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive" – Asse prioritario 3 – Competitività. Call for Proposal approvata con Determinazione dirigenziale G09404 del 28 luglio 2015. Approvazione Formulario e modifica dell'appendice 3 dell'Allegato A all'Avviso Pubblico "Mobilità sostenibile e intelligente" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G08725/2016.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014 – 2020. DGR 395 del 28 luglio 2015 ss.mm. ii. – Azione 3.3.1 sub-azione – “Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive” – Asse prioritario 3 – Competitività. Call for Proposal approvata con Determinazione dirigenziale G09404 del 28 luglio 2015. Approvazione Formulario e modifica dell’appendice 3 dell’Allegato A all’Avviso Pubblico “Mobilità sostenibile e intelligente” approvato con Determinazione Dirigenziale n. G08725/2016.

IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA’ PRODUTTIVE
ANCHE IN QUALITÀ DI AUTORITÀ DI GESTIONE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area “Credito, Incentivi alla imprese, Artigianato e Cooperazione”;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm e integrazioni, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il Regolamento Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e s. m. i., denominato “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTA la legge regionale 31 Dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016;

VISTA la legge regionale 31 Dicembre 2015, n. 18 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 90 del 30/04/2013 che conferisce alla dr.ssa Rosanna Bellotti l’incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive del Dipartimento “Programmazione Economica e Sociale”, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 6/09/2002 n. 1;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale è stata designata, tra l’altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la DGR n. 479 del 17/07/2014 inerente la “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015 con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;

VISTA la propria Determinazione 28 luglio 2016, n. G08682 (BURL del 04/08/2016, n. 62), con la quale è stato approvato il “Disciplinare di partecipazione agli avvisi - Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali” (di seguito “Disciplinare”), documento di riferimento di norme applicabili a tutti gli Avvisi per la selezione dei Progetti e dei Beneficiari in attuazione di strategie competitive delle imprese del Lazio in coerenza con gli ambiti, le linee e le tematiche di riposizionamento;

PRESO ATTO della memoria di Giunta di luglio 2016 “Linee guida per il programma di reindustrializzazione: il Lazio verso l’Industria” presentata dall’Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive nella seduta del 26.07.2016;

VISTA la propria Determinazione 29 luglio 2016, n. G08725 (BURL del 02/08/2016, n. 61 – Supplemento n. 2), con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico “Mobilità sostenibile e intelligente” (di seguito

“Avviso”) e destinato l'importo di Euro 16.500.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR 20014-2020, di cui una quota pari a Euro 3.300.000,00 destinata ai Progetti Semplici e una quota pari a Euro 13.200.000,00 destinata ai Progetti Integrati cui si aggiungono ulteriori risorse, per un importo pari a circa il 50% di ogni singola dotazione, quale riserva utilizzabile per completare la finanziabilità di Progetti Imprenditoriali che risultino solo parzialmente finanziabili fino alla concorrenza di Euro 25.000.000;

CONSIDERATO che all'articolo 6 punto 2 dell'Avviso è previsto che le domande sono presentate con le modalità indicate dal Disciplinare citato;

CONSIDERATO che al Capitolo 5 punto 1 del Disciplinare è previsto che le richieste di accesso all'agevolazione possono essere presentate esclusivamente per via telematica compilando il Formulario disponibile on-line nella piattaforma GeCoWEB accessibile dal sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata, seguendo la procedura indicata nello stesso capitolo 5;

CONSIDERATO che all'articolo 6 dell'Avviso è previsto che le domande sono presentate:

a. *per i Progetti Semplici, con una procedura “a sportello” che prevede la verifica di ammissibilità in ordine di arrivo delle richieste a partire dal giorno di apertura dello stesso.*

*I Richiedenti possono presentare richieste a partire dalle ore 12:00 del 27 settembre 2016 fino alle ore 12:00 del 29 novembre 2016 ovvero, se precedente, al superamento della soglia di **Euro 5.000.000,00** di contributi richiesti; in tale eventualità, Lazio Innova comunicherà la chiusura dello sportello sul sito www.lazioinnova.it.*

b. *per Progetti integrati, con una procedura “a graduatoria” ed una valutazione dei progetti dopo la chiusura del termine di presentazione delle richieste.*

I Richiedenti possono presentare richieste a partire dalle ore 12:00 del 20 settembre 2016 e fino alle ore 12:00 del 20 ottobre 2016.

RITENUTO opportuno approvare la documentazione integrativa, Allegato “1” parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo all'Avviso Pubblico “Mobilità sostenibile e intelligente” approvato con Determinazione n. G08725/2016, al fine di consentire la trasmissione on-line sul sito GeCoWEB delle domande per l'ottenimento dei contributi secondo le date surrichiamate, che si compone di due allegati:

- allegato “A” relativo al Formulario;
- allegato “B” relativo alla dichiarazione attestante la capacità amministrativa economico-finanziaria;

RILEVATO che nell'appendice 3. Criteri di Valutazione e Premialità dell'Allegato “A” dell'Avviso sono stati riscontrati refusi, per mero errore materiale, nelle griglie di valutazione relative ai progetti semplici e integrati riguardo al criterio “*Impatto potenziale del progetto*” in quanto per i progetti semplici il secondo subcriterio non è applicabile all'internazionalizzazione secondo la normativa vigente e per i progetti integrati la somma dei punteggi possibili non è corretta;

RITENUTO opportuno modificare l'Allegato A dell'Avviso sostituendo l'appendice 3.Criteri di Valutazione e Premialità con l'allegato “2” parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di approvare la documentazione integrativa, Allegato “1” parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo all'Avviso Pubblico “Mobilità sostenibile e intelligente” approvato con Determinazione n. G08725/2016, al fine di consentire la trasmissione on-line sul sito GeCoWEB delle domande per l'ottenimento dei contributi secondo le date surrichiamate; tale documentazione integrativa si compone di due allegati:
 - ✓ allegato “A” relativo al Formulario;

✓ allegato “B” relativo alla dichiarazione attestante la capacità amministrativa economico-finanziaria;

- di modificare l’Allegato A dell’Avviso Pubblico “Mobilità sostenibile e intelligente” approvato con Determinazione n. G08725/2016, sostituendo l’appendice 3.Criteri di Valutazione e Premialità con l’allegato “2” parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e BURL e sui siti web www.regione.lazio.it e www.lazioeuropa.it.

Il Direttore
Rosanna Bellotti

ALLEGATO 1

POR FESR 2014-2020
RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO - FASE II

ALLEGATI

all' AVVISO n. I – Mobilità sostenibile e intelligente

approvato con Determinazione G08725 del 29/7/2016
pubblicato sul BURL n. 61 del 2/8/2016, supplemento n. 2

ALLEGATO A - FORMULARIO

PREMESSA

PASSO 1 – Registrazione/accreditamento al sistema GeCoWEB

PASSO 2 – Selezione del Formulario e maschera introduttiva

PASSO 3 – Caratteristiche del soggetto richiedente

PASSO 4 – Descrizione del progetto imprenditoriale (agevolabile)

PASSO 5 – Spese ammissibili

PASSO 6 – Allegati

PASSO 7 – Finalizzazione del Formulario

ALLEGATO B – DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA ECONOMICO-FINANZIARIA

ALLEGATO A - FORMULARIO

PREMESSA

Il presente documento, parte integrante dell'Avviso, illustra il Formulario per la presentazione del Progetto Imprenditoriale e la richiesta della Sovvenzione, da compilarsi esclusivamente tramite la piattaforma digitale GeCoWEB.

Esso rappresenta le sezioni del Formulario ed i campi da compilare digitalmente, dando modo così di preparare anticipatamente il materiale da caricare, e fornendo informazioni e spiegazioni per renderne il più possibile semplice la corretta compilazione.

Le sezioni o le istruzioni di interesse solo in certi casi, sono colorate e segnalate. In particolare:

- i testi in verde e/o segnalati da **bandiere** in verde, riguardano solo i Progetti Integrati,
- i testi in blu scuro e/o segnalati da **bandiere** in blu scuro, riguardano solo i Progetti Integrati che sono presentati da Associazioni Temporanee.

PASSO I – Registrazione/accreditamento al sistema GeCoWEB

Anzitutto occorre procedere alla registrazione dei Richiedenti nel sistema GeCoWEB ed alla compilazione dei relativi dati anagrafici. Nel caso di **Aggregazioni Temporanee** (costituite o costituende) la registrazione deve essere fatta per tutti i Partner mentre le **Aggregazioni Stabili** sono equiparate ad un Richiedente singolo, in quanto al momento della richiesta hanno rappresentanza esterna, personalità giuridica e patrimonio proprio (ed essendo pertanto già registrate al Registro delle Imprese).

La procedura di accesso iniziale si conclude con l'attribuzione di un Codice Unico Identificativo (CUI), da utilizzare per i successivi accessi al sistema.

I canali di accesso a GeCoWEB, anche per l'inserimento iniziale dei dati anagrafici, sono tre, così definiti nella pagina di benvenuto:

1. **“Accedi come Impresa”**: riservato a tutti i soggetti già iscritti al Registro delle Imprese Italiano tenuto dalle competenti CCIAA territoriali, quali a titolo indicativo: Grandi, Medie e Piccole (PMI) Imprese, indipendentemente dalla forma giuridica (società di capitale, di persone, ditte individuali, Consorzi o Contratti di Rete con personalità giuridica, etc.).
2. **“Accedi come persona fisica o libero professionista o imprese estere che non hanno sede in Italia”**: riservato, per quanto riguarda questo Avviso, ai Liberi Professionisti ed alle Imprese non iscritte al Registro delle Imprese italiano ma ad equivalenti di Stati membri dell'Unione europea o di Stati equiparati;
3. **“Accedi come Ente o Organismo di Ricerca”**: riservato, per quanto riguarda questo Avviso, agli OdR (Organismi di Ricerca e Diffusione della Conoscenza) se non iscritti al Registro delle Imprese Italiano.

L'accesso come Impresa, che richiede il possesso del token o della smart-card rilasciata dalle CCIAA, permette il collegamento automatico al Registro delle Imprese Italiano per cui non è necessario riprodurre dati ed informazioni già ivi registrate (ad es. poteri dei firmatari, bilanci depositati, sedi operative, oggetto sociale, etc.). Gli altri accessi, non avendo collegamenti con analoghe banche dati pubbliche, richiedono invece di indicare dati e informazioni e di allegare ulteriore documentazione.

Qualora un OdR sia iscritto al Registro delle Imprese Italiano, e pertanto sia in possesso del token o della smart-card, deve accedere come impresa, ma dovrà compilare l'apposita dichiarazione (Documento 6 Allegato A al Disciplinare) al fine del riconoscimento dello status di OdR. Un OdR che si qualifichi come tale, ancorchè sia entrato in GeCoWEB tramite “Accedi come Impresa” è soggetto alle limitazioni previste dall'Avviso e dal Disciplinare per gli OdR (in primis, può partecipare in qualità di Richiedente solo in **Aggregazione Temporanea**

Solo Aggregazioni
Temporanee

con Imprese, di cui non può essere il Capofila, e per le sole Attività RSI in Effettiva Collaborazione).

Se il Richiedente è già registrato ed in possesso del CUI, l'anagrafica è già presente nel sistema GeCoWEB e non è necessario ripetere il "Passo I". Tuttavia chi accede con canali diversi da "Accedi come Impresa" deve verificare che i dati anagrafici siano ancora validi (es. sede, legale rappresentante, etc.) perché non sono automaticamente aggiornati, come invece avviene mediante l'interoperabilità con la banca dati del Registro delle Imprese.

I dati anagrafici richiesti dalla "Sezione I.I – Anagrafica" di GeCoWEB sono differenti per i tre canali di accesso (Imprese, Enti e Persone fisiche) e sono i seguenti.

Sezione I.I - Anagrafica: IMPRESA (PMI, GI e OdR iscritto al Registro delle Imprese italiano – dati già precaricati)

Ragione sociale											
Mandataria (Altro Partner non Capofila)	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No									
Forma giuridica											
Data di costituzione											
Partita IVA						Codice Fiscale					
CUI											
Indirizzo sede legale							N. civico		CAP		
Comune					Prov.(sigla)		Paese				
Telefono					Fax						
Sito Web					e-mail						
PEC											
Indirizzo sede operativa nel Lazio	(solo se già disponibile)								CAP		
Comune sede operativa						Prov. (sigla)					
Data di apertura sede operativa											
Classificazione dimensionale	<input type="checkbox"/> Micro Impresa <input type="checkbox"/> Piccola Impresa <input type="checkbox"/> Media Impresa <input type="checkbox"/> Grande Impresa										
Codice ATECO 2007	Numero				Descrizione						
Anno di riferimento											
Fatturato anno di riferimento											
Dipendenti anno di riferimento											
Legale Rappresentante	Nome _____										
	Cognome _____										
	Codice Fiscale _____										
	Tipologia documento di Identità _____										
	Rilasciato da: _____										
	N° _____		Data di rilascio _____			Data di Scadenza _____					

	Carica _____
--	--------------

Dati sul referente del progetto

Cognome e Nome
E-mail personale
Telefono
Fax

.....

Sezione I.1 - Anagrafica: PERSONA FISICA (Libero Professionista o Imprese estere)

Ragione sociale	<i>(Nome e cognome nel caso di Libero Professionista)</i>				
Mandatario <i>(Altro Partner non Capofila)</i>	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No				
Forma giuridica					
Data di costituzione					
Partita IVA				Codice Fiscale	
CUI					
Indirizzo sede legale	<i>(nel caso di Liberi Professionisti, residenza)</i>			N. civico	CAP
Comune	Prov. (sigla)		Paese		
Telefono	Fax				
Sito Web	e-mail				
PEC					
Indirizzo sede operativa nel Lazio	<i>(solo se già disponibile) (nel caso di Liberi professionisti indicare il domicilio fiscale come risultante dalla ultima "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" Modello AA9/12 dell'Agenzia delle Entrate)</i>				CAP
Comune sede operativa	Prov. (sigla)				
Data di apertura sede operativa					
Classificazione dimensionale	<input type="checkbox"/> Micro Impresa <input type="checkbox"/> Piccola Impresa <input type="checkbox"/> Media Impresa <input type="checkbox"/> Grande Impresa				
Codice ATECO 2007	Numero		Descrizione		
Anno di riferimento					
Fatturato anno di riferimento					
Dipendenti anno di riferimento					
Legale Rappresentante	Nome _____				
	Cognome _____				
	Codice Fiscale _____				
	Tipologia documento di Identità _____				
	Rilasciato da: _____				
	N° _____ Data di rilascio _____ Data di Scadenza _____				

	Carica _____
--	--------------

Dati sul referente del progetto

Cognome e Nome
E-mail personale
Telefono
Fax

.....

Sezione I.1 - Anagrafica: ORGANISMO DI RICERCA

Denominazione Ente					
Forma giuridica Ente					
Ente privato	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No			
Organismo di ricerca	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No			
CUI					
Codice Fiscale					
Dipartimento/ufficio/area Ente					
PEC					
Indirizzo		n. civ.		CAP	
Comune		Prov. (sigla)		Paese	

Solo Aggregazioni Temporanee

TITOLARE Ente/Dipartimento

Cognome
Nome
Codice fiscale
E-mail personale
Telefono
Fax

Dati sul referente del progetto

Cognome e Nome
E-mail personale
Telefono
Fax

PASSO 2 – Selezione del formulario e maschera introduttiva

Una volta che i Richiedenti sono registrati, questi possono aprire il Formulario vero e proprio selezionando:

- **“I. Mobilità – Semplici”** per presentare un Progetto Semplice (incentrato su un Piano di Investimento Matariale e Immateriale e presentabile solo da PMI singole, ivi compresi i Liberi Professionisti o le Aggregazioni Stabili che hanno i requisiti di PMI), oppure

 Solo
Progetti
Integrati

- **“I. Mobilità – Integrati”** per presentare un Progetto Integrato. Nel caso di Sovvenzioni richieste per Progetti da realizzare da parte di Aggregazioni Temporanee questa operazione deve essere eseguita dal Capofila.

Si apre quindi la seguente maschera iniziale:

TIPOLOGIA DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Richiedente Singolo SI NO

Nel caso si sia scelto “Si” (anche nel caso di “Aggregazioni Stabili”) si presenterà la scelta :

con (uno) Organismo di Ricerca SI NO

N.B. Va segnalato “SI” nel caso in cui sia previsto un fornitore del Progetto “Organismo di Ricerca” (cd. ricerca contrattuale) e non quando l’Organismo di Ricerca partecipa al progetto di RSI in Effettiva Collaborazione e pertanto anche lui richiede la Sovvenzione come possibile solo in Aggregazione Temporanea.

Nel caso a “Richiedente Singolo” si sia scelto “NO”, si presenterà la scelta:

Aggregazione Temporanea SI NO

Ovviamente va segnalato “SI” e quindi si procede a compilare le seguenti informazioni:

Nominativo Aggregazione

Soggetti componenti l’Aggregazione potenzialmente Beneficiari

N° Imprese

(soggetti registrati in GeCoWEB tramite il canale “Accedi come Impresa”)

N° Liberi Professionisti

(soggetti registrati in GeCoWEB tramite il canale “Accedi come Persona Fisica o libero professionista o impresa estera”)

N° Enti

(campo non valorizzabile)

N° Organismi di Ricerca

(soggetti registrati in GeCoWEB tramite il canale “Accedi come Ente o Organismo di Ricerca”)

Dopo avere indicato il numero dei soggetti partecipanti all’Aggregazione Temporanea secondo le rispettive modalità di accesso a GeCoWEB e prima di procedere a compilare le altre sezioni del Formulario, si apre un elenco in cui vanno indicati per ciascun Partner (collegando così i rispettivi dati anagrafici al Progetto cui si richiede la Sovvenzione):

- per le Imprese (*soggetti registrati in GeCoWEB tramite il canale “Accedi come Impresa”*) il codice CUI ed il codice fiscale;
- per i Liberi Professionisti (*soggetti registrati in GeCoWEB tramite il canale “Accedi come Persona Fisica o libero professionista o impresa estera”*) il codice fiscale e la Partita IVA;
- per gli Organismi di Ricerca (*soggetti registrati in GeCoWEB tramite il canale “Accedi come Ente o Organismo di Ricerca”*) il codice fiscale dell’OdR e quello del Titolare Ente/Dipartimento.

Solo Aggregazioni Temporanee

PASSO 3 – Caratteristiche del soggetto richiedente

La “Sezione I.2 - Caratteristiche del soggetto richiedente” o la “Sezione I.3 – Caratteristiche del soggetto richiedente Organismo di Ricerca” di GeCoWEB vanno compilate per ogni Richiedente, quindi nel caso di Aggregazioni Temporanee per ogni Partner (incluso il Capofila), utilizzando il format appropriato (“Impresa e Libero Professionista” o “Organismo di Ricerca”) di seguito riportati.

E' evidente che la chiarezza della descrizione delle caratteristiche del richiedente, insieme a quella del Progetto Imprenditoriale (di cui al passo successivo), è molto importante per una corretta valutazione di merito, in particolare per quanto riguarda:

- la validità tecnica ed economico-finanziaria del progetto, poiché questa dipende anche dalle capacità tecnica, organizzativa, relazionale, economico e finanziaria che i Richiedenti (ed i diversi Partner nel caso di Aggregazioni Temporanee) apportano per il successo del Progetto;
- l'impatto del progetto, poiché questo dipende non dai risultati astratti del Progetto ma da come questi possano avere ricadute positive per la competitività del Richiedente rispetto alla sua concreta situazione di partenza (in particolare la "coerenza dimensionale e la compatibilità degli obiettivi di mercato con la struttura aziendale proponente e le condizioni dei mercati esteri target" è uno specifico sub-criterio del criterio "Validità economica e finanziaria" per la valutazione dei Progetti Imprenditoriali che prevedono Attività di Internazionalizzazione).

In ciascun box sono riportate delle indicazioni per favorire la chiarezza delle descrizioni.

Sezione 1.2 - Caratteristiche del soggetto richiedente (Impresa e Libero Professionista)

1.2.1 Descrizione del soggetto richiedente

(max. 15.000 caratteri)

Descrivere:

- Attività sviluppate dall'azienda e contesto competitivo, ed elementi di correlazione con altri progetti presentati o meno a valere su altre Misure agevolative regionali, nazionali e comunitarie;
- *(nel caso di Piani di Investimento Materiali e Immateriali)* la capacità produttiva disponibile in termini quantitativi e le sue principali caratteristiche qualitative;
- *(nel caso di Attività RSI)* progetti di RSI già sviluppati, risultati conseguiti e spesa totale per RSI; rapporti di collaborazione RSI con altre imprese e/o Organismi di Ricerca e/o altre Istituzioni
- *(nel caso di Piani di Investimento per l'efficienza energetica)* i consumi energetici attuali suddivisi per fonti (elettricità, combustibili, autoproduzione, etc.) ed impieghi (forza motrice, riscaldamento, etc.) e in termini fisici (kWh, Mc gas, tons. combustibili) e monetari (Euro)
- *(nel caso di Attività di internazionalizzazione)* il fatturato (ed eventualmente gli ordini) derivante da esportazioni ed i mercati esteri in cui si è presenti con relative modalità; rapporti di collaborazione per l'internazionalizzazione con altre imprese e/o altre Istituzioni.

1.2.2 Descrizione della struttura organizzativa del soggetto richiedente

(max 10.000 caratteri)

Descrivere:

- struttura organizzativa generale dell'impresa;
- numero di addetti e qualifiche per reparti o unità organizzative.

1.2.3 Descrizione delle competenze nel settore specifico del soggetto richiedente

(max 10.000 caratteri)

Descrivere:

- know-how aziendale nel settore specifico del progetto e relativi eventuali diritti di privativa industriale (brevetti, marchi, licenze, etc.).
- il gruppo di ricerca/lavoro impiegato nel progetto inclusi i fornitori qualificati eventualmente coinvolti (progettisti, consulenti esperti, imprese partner ove non già coinvolte nell'Aggregazione Temporanea, etc.);
- profilo professionale e competenze del Capo Progetto.

1.2.4 Ruolo Operativo all'interno del Progetto e relativi investimenti effettuati

(max 20.000 caratteri)

Descrivere:

- il ruolo del Richiedente all'interno del progetto, il relativo contributo finanziario allo stesso e le ricadute attese per il miglioramento del proprio posizionamento competitivo (aumento delle quantità vendute, dei prezzi o riduzione dei costi) per effetto degli obiettivi del progetto;
- gli specifici investimenti o costi da sostenersi da parte del Richiedente con elementi per determinare la loro pertinenza e congruità, eventuali altre azioni della propria Strategia Competitiva (anche non oggetto di richiesta di Sovvenzione) sinergiche per il raggiungimento dei risultati attesi;
- redditività, livelli occupazionali ed impatti ambientali attesi dal progetto;
- *(nel caso di Piani di Investimento Materiali e Immateriali)* la capacità produttiva incrementale in termini

.....

Sezione I.3 - Caratteristiche del soggetto richiedente **Organismo di Ricerca**

(se presente)

I.3.1 Caratteristiche dell'**Organismo di Ricerca**

(max 15.000 caratteri)

Descrivere:

- organizzazione e principali linee di attività sviluppate;
- know-how scientifico dell'unità di ricerca coinvolta;
- pubblicazioni dell'unità di ricerca nel settore specifico negli ultimi 5 anni ed eventuali diritti di privativa industriale.

I.3.2 **Responsabile Scientifico**

(max 5.000 caratteri)

Descrivere:

- sintetico profilo professionale e competenze specifiche nel settore del progetto con relative pubblicazioni e/o diritti di privativa industriale.

I.3.3 **Rapporti di cooperazione scientifica**

(max 10.000 caratteri)

Descrivere:

- grado di coinvolgimento in reti di cooperazione scientifica nazionali e/o internazionali;
- rapporti di collaborazione preesistenti tra organismo di ricerca e soggetto richiedente.

I.3.4 **Brevetti e Pubblicazioni**

(da utilizzare per descrivere i risultati attesi di interesse per le finalità istituzionali dell'OdR)

(max 20.000 caratteri)

Descrivere:

- i risultati attesi dal rapporto di collaborazione effettiva con le imprese nel Progetto RSI rispetto le proprie finalità istituzionali, quali a titolo di esempio pubblicazioni, diritti di privativa industriale o altri vantaggi in termini di know-how acquisito per successivi progetti di ricerca o attività didattiche.

PASSO 4 – Descrizione del Progetto Imprenditoriale (agevolabile)

La “Sezione 2 – Progetto Agevolabile” e la “Sezione 3 – Caratteristiche del Progetto” di GeCoWEB vanno compilate per ogni Progetto, quindi una volta sola sia nel caso di Richiedenti singoli che di Aggregazioni Temporanee (da parte del Capofila), utilizzando i box disponibili di seguito riportati.

E' evidente che la chiarezza della descrizione del Progetto Imprenditoriale e delle sue componenti (Piani di Investimento o Attività), è molto importante per valutare sia la congruità e pertinenza delle corrispondenti spese su cui è richiesta la Sovvenzione che per la valutazione di merito del Progetto stesso.

In ciascun box sono riportate delle indicazioni per favorire la chiarezza delle descrizioni indicando i punti dove ci si attende vengano fornite le informazioni pertinenti per ciascuno dei criteri di selezione previsti dall'Avviso.

Sezione 2 - Progetto Agevolabile

Titolo del Progetto _____

Eventuale Acronimo _____

Durata del Progetto _____

Descrizione sintetica del Progetto

(max 1.000 caratteri)

N.B. Le informazioni contenute nel box sottostante saranno rese pubbliche ai sensi del art. 27 D.lgs. 33/2013

Descrivere:

- idea progettuale;
- obiettivi concreti e specifici che si intendono perseguire attraverso la realizzazione del progetto;
- (nel caso di Aggregazioni Temporanee) l'elenco dei partners con relativa quota di partecipazione al Progetto.

Sezione 3.1 - Caratteristiche del Progetto

3.1.1 Descrizione del Programma di Investimento

(max 25.000 caratteri)

Descrizione del Progetto, finalizzata in particolare ad identificare la coerenza (5° criterio di ammissibilità) del Progetto con:

- la Smart Specialisation Strategy Regionale (nel caso di Piani di Investimento Materiali e Immateriali e di **Attività RSI**)
- un'attività di ricerca pre-esistente (nel caso di industrializzazione dei risultati della ricerca)
- il Piano regionale per l'internazionalizzazione (nel caso di Internazionalizzazione)

nonché ad assegnare gli eventuali punteggi prioritari:

- (nel caso di **Attività RSI**) il livello di strutturazione e validità scientifica dei soggetti costituenti la rete di collaborazione, anche sulla base delle specifiche competenze degli stessi e della loro valenza strategica all'interno della rete stessa;
- (nel caso di **Attività di internazionalizzazione**) il livello di aggregazione dei richiedenti, il grado di integrazione con altri soggetti.

3.1.2 Potenzialità del mercato di riferimento

(max 20.000 caratteri)

Descrivere gli elementi necessari ad esprimere la valutazione sul criterio “Impatto potenziale del Progetto”, con particolare riferimento a:

- impatto del progetto sul mercato di riferimento in termini di miglioramento delle condizioni occupazionali;
- impatto del Progetto sulla filiera di riferimento in termini di diversificazione produttiva e di posizionamento sui mercati;
- impatto del Progetto in termini di sostenibilità ambientale e miglioramento delle performance ambientali della filiere/settore.

3.1.3 Caratteristiche del Progetto

(max 20.000 caratteri)

Descrivere gli elementi necessari ad esprimere la valutazione sul criterio “Validità tecnica e livello di fattibilità del Progetto”, in termini di “chiarezza e dettaglio della proposta progettuale”

- gli obiettivi finali ed intermedi del progetto;
- le modalità per il raggiungimento degli obiettivi e la metodologia di implementazione del progetto;
- le attività previste;
- i tempi di realizzazione;
- i risultati del progetto, anche in termini di replicabilità delle conoscenze sviluppate;
- il gruppo di ricerca/lavoro impiegato nel progetto inclusi i fornitori qualificati eventualmente coinvolti (progettisti, consulenti esperti, imprese partner ove non già coinvolte nell'Aggregazione Temporanea, etc.);
- profilo professionale e competenze del Capo Progetto.
- la capacità di intercettare le direttrici di cambiamento della S3.

Descrivere gli elementi a supporto della validità tecnica e fattibilità del progetto descrivendo in particolare:

- le modalità e le metodologie che assicurano di raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali del progetto che si intendono raggiungere,
- (nel caso di Piani di Investimento Materiale e/o Immateriale) le ricadute in termini di miglioramento del posizionamento competitivo per effetto dell'innovatività dell'idea in riferimento all'introduzione di nuovi prodotti/servizi o soluzioni organizzative e produttive; le capacità tecnico, scientifiche e gestionali necessarie per una corretta implementazione del Piano di Investimento;
- (nel caso di Attività RSI) le ricadute in termini di miglioramento del posizionamento competitivo per effetto delle ricadute industriali e della diversificazione produttiva e di mercato attesa dall'Attività RSI; la replicabilità delle conoscenze sviluppate e dei risultati attesi dall'Attività RSI; la capacità ed esperienza dei Richiedenti di intercettare le direttrici di cambiamento della S3;
- (nel caso di Attività di internazionalizzazione) le ricadute in termini di miglioramento competitivo per effetto della espansione su altri mercati.

3.1.4 Descrizione degli investimenti

(max 20.000 caratteri)

Descrivere per ciascun Piano di Investimento o Attività previsto nel Progetto Imprenditoriale l'articolazione delle Spese Ammissibili previste fornendo gli elementi necessari per valutare:

- la pertinenza delle spese previste in relazione alle attività previste ed ai risultati da raggiungere;
- la congruità delle spese previste rispetto i prezzi di mercato ed alle possibili soluzioni alternative.

Tali elementi saranno utilizzati per la valutazione del sub criterio I del criterio “Validità economico-finanziaria”, insieme ai corrispondenti obiettivi Economici (box 3.1.5).

3.1.5 Obiettivi Economici del Progetto

(max 10.000 caratteri)

Descrivere gli elementi economici del Progetto e le relative proiezioni economico-finanziarie a supporto, in particolare le potenzialità del mercato di riferimento, la copertura finanziaria del progetto e quindi il livello di redditività attesa del Piano di Investimento o dall'Attività di Internazionalizzazione, ovvero dall'industrializzazione dei risultati della Attività RSI (da raccordare nel caso di Aggregazioni Temporanee con i risultati attesi in termini di redditività per ogni singolo partner impresa, descritti nei box 1.2.4 e 1.3.4).

Tali elementi saranno utilizzati per la valutazione del criterio “Validità economico-finanziaria” della validità economica del Progetto, anche in raccordo con la pertinenza e congruità delle spese previste (box 3.1.4)

PASSO 5 – Spese Ammissibili

La “Sezione 4 – Spese Ammissibili” di GeCoWEB va compilata per ogni Progetto, quindi una volta sola sia nel caso di Richiedenti singoli che di Aggregazioni Temporanee. Si prevede vengano compilate delle tabelle ed allegati i relativi preventivi o altri documenti assimilabili rilevanti.

Le tabelle sono in parte sempre uguali per qualsiasi tipologia di spesa ammissibile ed in parte diverse in quanto richiedono le diverse informazioni rilevanti per la specifica tipologia di spesa ammissibile.

La parte sempre uguale è composta da sei colonne e consente di selezionare solo valori predefiniti:

a	b	c	d	e	f
Azienda	Tipologia Intervento	Tipologia Investimento	Spesa Ammissibile	Attività (campo vuoto)	Regolamento

- a. **“Azienda”**: per i richiedenti singoli il campo Azienda prevede solo il nominativo del Richiedente e quindi non va effettuata alcuna scelta. Nel caso delle Aggregazioni Temporanee consente invece al Capofila (che si occupa della compilazione di questa sezione del Formulario), di attribuire la spesa ammissibile al Partner che la sosterrà (a cui sarà intestata la fattura o documento equivalente e che effettuerà il pagamento).
- b. **“Tipologia di Intervento”**: sono i Piani di Investimento o Attività previsti dall’Avviso, ovvero:
 - A – Progetti RSI (Ricerca industriale);
 - B – Progetti RSI (Sviluppo sperimentale);
 - C – Innovazione PMI;
 - D - Innovazione di processo ed organizzativa;
 - F – Investimenti Materiali ed Immateriali;
 - G – Attività per l’Internazionalizzazione (per la parte riguardante la partecipazione a fiere);
 - I – Investimenti in Efficienza Energetica;
 - K – Servizi di Consulenza Strumentali.
- c. **“Tipologia di Investimento”**: sono le macro tipologie di spesa previste dalla classificazione GeCoWEB (es. Costo del personale dipendente, Ammortamenti, etc.);
- d. **“Spesa Ammissibile”**: sono le sottovoci di spesa previste dalla classificazione GeCoWEB per ogni “Tipologia di Investimento”, in coerenza con le Spese Ammissibili previste nel Capitolo 4 del Disciplinare¹;
- e. **“Attività”**: campo non valorizzato;
- f. **“Regolamento”**: l’articolo del Regolamento Generale di Esenzione (RGE) o il De Minimis che indica l’intensità di aiuto (rapporto tra Sovvenzione e spese ammissibili).

Le colonne successive sono in numero variabile, dipendono dalla “Tipologia di Investimento” selezionata e devono essere compilate con i dati opportuni.

Al fine di guidare la compilazione del Formulario affinché vengano attribuite correttamente le Spese Ammissibili che compongono il Progetto Imprenditoriale alla relativa “Tipologia di Intervento”, si riporta

¹ Disciplinare di partecipazione agli Avvisi – Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali”, pubblicato sul BURL n. 62 del 04/08/2016

preliminarmente una classificazione delle Spese Ammissibili per le singole “Tipologie di Intervento”, con evidenza delle relative “Tipologie di Investimento” in cui sono raggruppate nel sistema GeCoWEB.

In coerenza con lo schema previsto all’art. 5 comma 4 dell’Avviso Pubblico, per ciascuna “Tipologia di Intervento” indicata nel sistema GeCoWEB, che corrisponde ad un Piano di Investimento/Attività di cui può essere composto il Progetto Imprenditoriale, si elencano le “Tipologie di Investimento”, il riferimento al Disciplinare e le Spese Ammissibili.

Si suggerisce di procedere al caricamento delle informazioni relative alle Spese Ammissibili seguendo la classificazione guidata sotto riportata. In questo modo il Richiedente che ha scelto solo una o alcune “Tipologia di Intervento” (ossia Piani di Investimento/Attività) previste dall’Avviso, potrà seguire solo le istruzioni pertinenti e selezionare e caricare solo le corrispondenti “Tipologie di Investimento” e le relative “Spese Ammissibili”, di cui vengono inoltre riportati i riferimenti alle intensità di aiuto richiedibili (“Regolamento”) ed i riferimenti al Disciplinare.

Per ciascuna Tipologia di Intervento si riportano di seguito i campi appropriati secondo il seguente schema:

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
------------------------	---------------	-------------------

E quindi la rappresentazione delle spese GeCoWEB:

- “TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO” – riferimento Disciplinare
 - relative “Spese Ammissibili”

.....

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(A1) Ricerca Industriale	Art 25 RGE 5b	Capitolo 4 paragrafo 4.3
(A2) Ricerca Industriale in Effettiva Collaborazione	Art 25 RGE 5b e 6b	

- **COSTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE** - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera a. del Disciplinare
 - Personale dipendente
- **AMMORTAMENTI** – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera b. del Disciplinare
 - Ammortamenti su beni utilizzati in RSI
- **COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI** - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera b. del Disciplinare
 - Canoni in Leasing su beni utilizzati in attività di RSI
 - Canoni di Affitto su beni utilizzati in attività di RSI
- **COSTO PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE** – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera c. del Disciplinare
 - Personale altamente qualificato messo a disposizione di OdR o GI
 - Consulenze a giornata
- **SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO** - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera c. del Disciplinare
 - Consulenze a corpo
 - Spese per brevetti e diritti
 - Ricerca Contrattuale

- COSTI DI PRODUZIONE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera d. del Disciplinare
 - Materiali e Forniture imputabili al progetto (inclusi i prototipi)
- COSTI INDIRETTI E ALTRI ONERI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera e. del Disciplinare
 - Spese generali forfettarie

.....

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(B1) Sviluppo Sperimentale	Art 25 RGE 5c	Capitolo 4 paragrafo 4.3
(B2) Sviluppo Sperimentale in Effettiva Collaborazione	Art 25 RGE 5c e 6b	

- COSTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera a. del Disciplinare
 - Personale dipendente
- AMMORTAMENTI – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera b. del Disciplinare
 - Ammortamenti su beni utilizzati in RSI
- COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera b. del Disciplinare
 - Canoni in Leasing su beni utilizzati in attività di RSI
 - Canoni di Affitto su beni utilizzati in attività di RSI
- COSTO DEL PERSONALE NON DIPENDENTE – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera c. del Disciplinare
 - Personale altamente qualificato messo a disposizione di OdR o GI
 - Consulenze a giornata
- SERVIZI DI CONSULENZE A CORPO - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera c. del Disciplinare
 - Consulenze a corpo
 - Spese per brevetti e diritti
 - Ricerca Contrattuale
- COSTI DELLA PRODUZIONE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera d. del Disciplinare
 - Materiali e Forniture imputabili al progetto (inclusi i prototipi)
- COSTI INDIRETTI E ALTRI ONERI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera e. del Disciplinare
 - Spese generali forfettarie

.....

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(C) Innovazione PMI	Art 28 RGE	Capitolo 4 paragrafo 4.3

- COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 19 lettera c. del Disciplinare
 - Canoni di Affitto su beni utilizzati in attività di RSI
- COSTO PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 19 lettera b. del Disciplinare

- Personale altamente qualificato messo a disposizione di OdR o GI
- Consulenze a giornata
- SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 19 lettera c. del Disciplinare
 - Consulenze a corpo
- SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 19 lettera a. del Disciplinare
 - Spese per brevetti e diritti

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(D) Innovazione di Processo o Organizzativa	Art 29 RGE	Capitolo 4 paragrafo 4.3

- COSTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera a. del Disciplinare
 - Personale dipendente
- AMMORTAMENTI – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera b. del Disciplinare
 - Ammortamenti su beni utilizzati in RSI
- COSTO PER GODIMENTO BENI DI TERZI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera b. del Disciplinare
 - Canoni in Leasing su beni utilizzati in attività di RSI
 - Canoni di Affitto su beni utilizzati in attività di RSI
- COSTO PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera c. del Disciplinare
 - Personale altamente qualificato messo a disposizione di OdR o GI
 - Consulenze a giornata
- SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera c. del Disciplinare
 - Consulenze a corpo
 - Spese per brevetti e diritti
 - Ricerca Contrattuale
- COSTI DELLA PRODUZIONE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera d. del Disciplinare
 - Materiali e Forniture imputabili al progetto (inclusi i prototipi)
- COSTI INDIRETTI E ALTRI ONERI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera e. del Disciplinare
 - Spese generali forfettarie

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(F) Investimenti Materiali o Immateriali	Art 14 o 17 del RGE, o “de minimis”	Capitolo 4 paragrafo 4.2

NB: la classificazione tiene conto se gli investimenti sono finalizzati al riposizionamento competitivo ex attività 3.3.1 o sono relativi ad una Attività di Internazionalizzazione ex attività 3.4.1

- INVESTIMENTI MATERIALI - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 11 lettera a. del Disciplinare
 - Terreni

- INVESTIMENTI MATERIALI - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 11 lettera b. d. (parte materiale) f. (progettazione)
 - Progettazione e Investimenti Materiali Internazionalizzazione
- INVESTIMENTI MATERIALI - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 11 lettera b. d. (parte materiale) ed f. (progettazione)
 - Progettazione e Investimenti Materiali diversi
- INVESTIMENTI MATERIALI - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 11 lettera) e.
 - Opere Murarie e Lavori Edili
- INVESTIMENTI IMMATERIALI – Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 11 lettera c. d. (parte immateriale) ed f. (progettazione)
 - Investimenti Immateriali in internazionalizzazione
- INVESTIMENTI IMMATERIALI - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 11 lettera b. d. (parte materiale) ed f.
 - Investimenti Immateriali diversi da Internazionalizzazione
- INVESTIMENTI IN LEASING - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 11 lettera b. d. (parte materiale) ed f.
 - Investimenti Internazionalizzazione Leasing
- INVESTIMENTI IN LEASING - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 11 lettera b. d. (parte materiale) ed f.
 - Altri Investimenti in Leasing
- COSTI DELLA PRODUZIONE - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 11 lettera b. d.
 - Investimenti Materiali internazionalizzazione < 500 €
- COSTI DELLA PRODUZIONE - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 11 lettera b. d. e. ed f.
 - Altri Investimenti materiali < 500 €

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(G) Internazionalizzazione - partecipazione a fiere	Art 19 del RGE	Capitolo 4 paragrafo 4.3

- COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 20
 - Affitto Stand per Fiere
- COSTI DELLA PRODUZIONE – Capitolo 4 paragrafo 4.3 punto 20
 - Materiali e Forniture Imputabili al progetto

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(I) Investimenti in efficienza energetica	Art 38 del RGE	Capitolo 4 paragrafo 4.2 ed Appendice 2

- INVESTIMENTI MATERIALI - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 11 lettera b. d. (parte materiale) e. ed f. (progettazione) in coerenza con quanto previsto dalla singole schede dell’Appendice 2 nella sezione Caratteristiche tecniche
 - *Progettazione e Investimenti Materiali in Efficienza energetica*
- INVESTIMENTI IMMATERIALI - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 11 lettera b. d. (parte materiale) ed f. in coerenza con quanto previsto dalla singole schede dell’Appendice 2 nella sezione Caratteristiche tecniche

– *Investimenti Immateriali diversi in Efficienza energetica*

- INVESTIMENTI IN LEASING - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 11 lettera b. d. (parte materiale) ed f. in coerenza con quanto previsto dalla singole schede dell'Appendice 2 nella sezione Caratteristiche tecniche
 - *Investimenti Efficienza Energetica in Leasing*

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(K) Altre consulenze Strumentali	Art 18 del RGE	Capitolo 4 paragrafo 4.4

- COSTO PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE - Capitolo 4 Paragrafo 4.4 punto 25 e 26
 - Consulenza a giornata internazionalizzazione
 - Consulenza a giornata riposizionamento competitivo
- SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO – Capitolo 4 paragrafo 4.4 punto 25 e 26
 - Servizi di Consulenza internazionalizzazione
 - Servizi di Consulenza riposizionamento competitivo

Solo Progetti Integrati

Dopo avere individuato per le “Tipologie di Investimento” inerenti il Progetto e le “Spese Ammissibili” relative alle diverse “Tipologie di Intervento”, si procede quindi alla selezione di valori predefiniti delle prime sei colonne, appropriati rispetto il Progetto.

I campi delle successive colonne, come anticipato, sono invece editabili con testo, numeri o importi (come facilmente intuibile dai titoli) e si differenziano per ogni “Tipologia di Investimento”, come di seguito rappresentato:

Investimenti Materiali ed Immateriali

Descrizione del Bene da acquistare	Costo imputabile al progetto

Investimenti in Leasing

Descrizione bene	Maxicanone	Costo del bene	Importo canone mensile	Num. Mesi di utilizzo	Costo imputabile al progetto

Costi della Produzione (per i Progetti semplici solo: (i) investimenti < 500 Euro o (ii) materiali e forniture imputabili a G – Attività di Internazionalizzazione – parte partecipazione a fiere)

Descrizione del Bene acquistato	Costo imputabile al progetto

Costi indiretti e altri Oneri (per i Progetti Semplici solo premio per la fidejussione a garanzia dell'anticipo)

Descrizione	Costo imputabile al progetto

Costo per Godimento beni di Terzi (per i Progetti Semplici solo affitti spazi fieristici per G - Attività di Internazionalizzazione – parte partecipazione a fiere)

Descrizione del Bene da acquistare	Costo

Ammortamenti

Descrizione del Bene	Quota di Ammortamento	N° mesi di utilizzo	Costo imputabile al progetto

Costo per il Personale Dipendente

Nominativo Personale dipendente	Qualifica	Costo Unitario	N° ore	Tot. Costo

Costo per il Personale non Dipendente

Nominativo Personale non dipendente	Qualifica	Costo Unitario	N° ore	Tot. Costo

Servizi di Consulenza a corpo

Descrizione	Nominativo	Costo

PASSO 6 – Allegati

Al formulario dovrà essere allegata, in formato *.pdf o immagine, la seguente documentazione:

A. Documentazione Amministrativa:

- Dichiarazione relativa al conflitto di interessi e clausola anti-pantouflage (per tutti i soggetti facenti parte dell'Aggregazione Temporanea), secondo il format del Documento 4 dell'Allegato A al Disciplinare;
- Dichiarazione relativa alle dimensioni di impresa e agli Aiuti, secondo il format del Documento 5 dell'Allegato A al Disciplinare;
- Dichiarazione attestante capacità amministrativa economico-finanziaria secondo il format di cui all'Allegato B;
- Proiezioni economico-finanziarie di cui al box 3.1.5 Obiettivi economici del Progetto.

E, ove pertinente:

- (nel caso di OdR iscritti al Registro delle Imprese Italiano) Dichiarazione attestante il possesso di requisiti di OdR con allegato Statuto; secondo il format del Documento 6 dell'Allegato A al Disciplinare;
- (nel caso di richiesta di Aiuti De Minimis, per le Imprese eventualmente indicate nella sezione B1 del Documento 5) Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis delle altre Imprese facenti parte dell'Impresa Unica – una per ogni Impresa; secondo il format del Documento 7 dell'Allegato A al Disciplinare;
- (nel caso di Liberi Professionisti) l'ultima "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" (Modello AA9/12) resa all'Agenzia delle Entrate;
- (nel caso di persone giuridiche non iscritte al Registro delle Imprese Italiano, quali ad esempio imprese straniere e OdR), Documentazione attestante il potere del firmatario di impegnare legalmente la persona giuridica per la quale è resa la dichiarazione attestante i poteri di firma del sottoscrittore della Domanda o della Dichiarazione/i.

B. Documentazione Tecnica:

- (per i soggetti che non depositano i bilanci presso il Registro delle Imprese italiano diversi dagli OdR Pubblici) copia degli ultimi 2 Modelli Unici di Dichiarazione dei Redditi con allegata Dichiarazione IVA;
- (nel caso di Piani di Investimento Materiali ed Immateriali che prevedono l'acquisizione di terreni) contratto anche preliminare e perizia giurata di stima, redatta da soggetti iscritti all'albo degli ingegneri o degli architetti o dei geometri o dei dottori agronomi o dei periti agrari o dei periti industriali edili, che attesti il valore di mercato del terreno;
- (nel caso di Piani di Investimento Materiali ed Immateriali che prevedono lavori edili o assimilabili) computo metrico estimativo e relazione, resa da Tecnico Abilitato, circa la cantierabilità degli stessi;
- (nel caso degli investimenti di cui ai punti 4.13.a.i "Investimenti standardizzati in beni o impianti per il risparmio energetico" e 4.13.a.ii "... che producono un risparmio energetico di almeno il 10%.." del Disciplinare) la documentazione specifica prevista nell'Appendice 2 del Disciplinare medesimo;
- (per le spese di personale dipendente o assimilabile, impiegato nei Progetti RSI e nell'Attività di Innovazione dell'Organizzazione e dei processi lettere A, B e D; artt. 25 e 29 del RGE) il curriculum vitae e l'ultima busta paga o, per il personale da assumere, il profilo delle competenze e della esperienza ed il livello di remunerazione previsto;
- (per le spese di consulenza o i servizi ed inclusa la ricerca contrattuale):
 - il curriculum vitae con in evidenza le attività svolte maggiormente attinenti all'incarico negli ultimi 5 anni. Nel caso di incarichi conferiti a persone giuridiche e che prevedono numerose risorse professionali coinvolte o servizi standard, possono essere prodotti i soli curriculum vitae dei responsabili della commessa e delle altre principali figure previste ma, così come nel caso di servizi standard (certificazioni, servizi di laboratorio, tarature, ecc.), vanno prodotte le referenze ed una descrizione dell'organizzazione (cd. company profile recante numero di addetti, fatturato specifico, dotazioni tecniche se rilevanti, etc.);
 - preventivi dettagliati di spesa con la specifica, nel caso di consulenze a giornata, delle figure professionali che svolgeranno la consulenza, relativi ruoli e impegno temporale previsto.
- (nel caso di Investimenti Immateriali e software acquistati da terzi) perizie di stima redatte da tecnici qualificati contenenti tutti gli elementi che hanno condotto a tale stime;
- (nei casi diversi da quelli precedenti) preventivi di spesa, ove i prezzi o le tariffe unitarie non possono essere facilmente desunti da listini o prezziari pubblicati su internet.

PASSO 7 – Finalizzazione del Formulario

Il sistema GeCoWEB consente di visualizzare, salvare, verificare e modificare quanto inserito (compresi gli allegati) fino alla finalizzazione del Formulario (pulsante "Finalizza").

Con il comando "Finalizza" il Formulario (e quindi il Progetto per il quale è richiesta la Sovvenzione) non è più modificabile: viene prodotto il numero e la data di protocollo, e il sistema produce la documentazione autocoposta da inviare via PEC entro 10 giorni (Dossier di Richiesta), secondo quanto previsto nell'Allegato A al Disciplinare.

Nel caso la richiesta riguardi una Aggregazione Temporanea il numero e la data di protocollo e la documentazione da inviare via PEC entro 10 giorni, è resa disponibile al Capofila.

Con il codice CUI acquisito si potrà continuare ad accedere al sistema per monitorare lo stato della procedura e, in caso di concessione della Sovvenzione, per caricare i documenti per la rendicontazione.

Maggiori informazioni sul funzionamento di GeCoWEB sono contenute nelle apposite guide accessibili dal sistema stesso o possono essere richieste all'indirizzo mail dedicato helpgecoweb@lazioinnova.it.

I quesiti tecnici ed amministrativi sull'Avviso possono invece essere richiesti all'indirizzo mail dedicato infobandiimprese@lazioinnova.it.

Si precisa che in nessun modo possono essere tuttavia fornite anticipazioni per quanto riguarda gli aspetti riguardanti la valutazione dei Progetti Imprenditoriali, di competenza della Commissione di Valutazione.

ALLEGATO B – DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO-FINANZIARIA

**POR FESR 2014-2020
RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO - FASE II**

DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO-FINANZIARIA

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26,A
00198 Roma

Oggetto: richiesta di Sovvenzione a valere sull'Avviso _____

Il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____

nato/a a Comune di Nascita _____ il _____

residente in _____ (indicare stato di residenza)

Via _____ n° _____ Comune _____

CAP _____ Provincia _____

In qualità di _____ (inserire carica / ruolo ricoperto)

della _____ (ragione sociale)

con sede legale in Via _____ n° _____

Comune _____ CAP _____ Provincia _____

Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____

C.F. _____ P.IVA _____

DICHIARA

di possedere la capacità amministrativa economico-finanziaria ed operativa adeguata al Progetto Imprenditoriale per il quale si è richiesta la Sovvenzione, come previsto dal comma 3 dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto:

- il costo del Progetto a carico del Richiedente (CP)* è pari a _____, ____ Euro, così come desumibile dal Formulario;
- la Sovvenzione richiesta (C)* è pari a _____, ____ Euro, così come desumibile dal Formulario;
- e pertanto il costo del progetto a carico del Richiedente al netto della Sovvenzione richiesta (CP-C), è pari a _____, ____ Euro;

** Sia il valore CP che il valore C possono essere nettati rispettivamente dei costi relativi al premio per la fidejussione per l'ottenimento dell'anticipazione e della Sovvenzione richiesta su tali costi*

inoltre

nel caso in cui il Richiedente sia un'impresa:

- il valore del patrimonio netto desumibile dall'ultimo bilancio (PN ultimo esercizio) approvato* è pari ad _____, ___ Euro;

** Per le Imprese non obbligate alla redazione del bilancio, il patrimonio netto si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2422 e 2425 del codice civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al Modello Unico e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso.*

Per le imprese di nuova costituzione, in luogo del patrimonio netto, si considera il valore del capitale sociale risultante dall'atto costitutivo, qualora alla data di presentazione della richiesta non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio. In questo caso indicare in questo punto il valore 0 (PN ultimo esercizio) e il valore del capitale sociale in sede di costituzione nel punto successivo (CS incrementale).

- cui si somma il valore totale degli aumenti del Capitale Sociale intervenuti successivamente all'approvazione dell'ultimo bilancio (CS incrementale) pari ad _____, ___ Euro;
- pertanto il Patrimonio Netto del Richiedente (PN = PN ultimo esercizio + CS incrementale) da considerare ai sensi del comma 3 dell'art. 4 dell'Avviso è pari a _____, ___ Euro;
- ed il rapporto fra il patrimonio netto del Richiedente e il costo del progetto a proprio carico al netto della Sovvenzione concedibile $[PN/(CP-C)]$ è pari a: _____.

nel caso in cui il Richiedente sia un Libero Professionista:

- il valore del fatturato del Richiedente come desumibile dall'ultima dichiarazione dei redditi (F) è pari a _____, ___ Euro;
- e pertanto il rapporto fra il fatturato del Richiedente e il costo del progetto a proprio carico al netto della Sovvenzione richiesta $[F/(CP-C)]$ è pari a: _____.

Data _____

Il Dichiarante

ALLEGATO 2

AVVISO I – Mobilità Sostenibile e Intelligente

Appendice 3. CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITA'

PROGETTI SEMPLICI

Criterio di valutazione	CRITERI DI SELEZIONE	APPLICABILITA' DEL PARAMETRO DI VALUTAZIONE		PUNTEGGI		
		Investimento Materiale e/o Immateriale	Internazionalizzazione	Punteggio Sub-Criteri	Punteggio minimo ("sbarramento")	Punteggio massimo
Validità tecnica e fattibilità del progetto	Sub-criteri e parametri di valutazione	X	X	20		
	Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione e descrizione dei seguenti aspetti: obiettivi, attività previste, tempi, risultati					
	Qualità tecnica del progetto in relazione: <ul style="list-style-type: none"> – alla validità degli obiettivi intermedi e finali del progetto (3.3.1) e alle modalità di raggiungimento degli stessi (tutte le azioni) – alla capacità tecnico-scientifica-gestionale di assicurare la corretta implementazione del progetto (da valutare sul gdl proposto) (3.3.1 e 3.5.2) 	X	X	15	30	50
Validità economica – finanziaria del progetto	Miglioramento competitivo, valutato in relazione a: <ul style="list-style-type: none"> – riposizionamento competitivo (innovatività dell'idea in riferimento all'introduzione di nuovi prodotti/servizi o soluzioni organizzative e produttive) (3.3.1) – espansione su altri mercati (3.4.1) 	X		15		
	Congruietà e pertinenza delle spese previste in relazione ai risultati da raggiungere	X	X	15		
	Validità economico-finanziaria, con specifico riferimento: <ul style="list-style-type: none"> – alla sostenibilità, alla redditività, alle prospettive di mercato ed al piano finanziario per la copertura dei fabbisogni derivanti dalla realizzazione del progetto (tutte le azioni) – alla coerenza dimensionale e compatibilità degli obiettivi di mercato con la struttura aziendale proponente e le condizioni dei mercati esteri target (3.4.1) 	X	X	25	20	40
Impatto potenziale del progetto	Impatto del progetto sul mercato di riferimento in termini di miglioramento delle condizioni occupazionali	X	X	5	5	10
	Impatti del progetto in termini di sostenibilità ambientale del mercato di riferimento	X		5		

AVVISO 1 – Mobilità Sostenibile e Intelligente

Appendice 3. CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITA'

PROGETTI SEMPLICI (SEGUE)

CRITERI DI SELEZIONE		APPLICABILITA' DEL PARAMETRO DI VALUTAZIONE		PUNTEGGI		
				Punteggio Sub-Criteri	Punteggio minimo ("sbarramento")	Punteggio massimo
Criterio di priorità		Investimento Materiale e/o Immateriale	Internazionalizzazione			
	I punteggi premiali concorrono al conseguimento del punteggio minimo per l'ottenimento del finanziamento del finanziamento (60) e al punteggio finale, ma non hanno una soglia di sbarramento					
Criteri aggiuntivi specifici per singola componente	Proposte progettuali rivolte ai Paesi obiettivo individuati dalla Regione		X			
	Livello di aggregazione tra più soggetti per sinergie e grado di integrazione con attività di altri soggetti		X	5		5
PUNTEGGIO TOTALE				105	60	105

**AVVISO I – Mobilità Sostenibile e Intelligente
PROGETTI INTEGRATI (segue)**

Appendice 3. CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITA'

CRITERI DI SELEZIONE		APPLICABILITA' DEL PARAMETRO DI VALUTAZIONE			PUNTEGGI		
Criterio	Sub-criteri e parametri	R&S	Investimento Materiale e/o Immateriale	Internazionalizzazione	Punteggio Sub-Criteri	Punteggio minimo ("sbarramento")	Punteggio massimo
Validità economica – finanziaria del progetto	Congruità e pertinenza delle spese previste in relazione ai risultati da raggiungere	X	X	X	15		
	Validità economico-finanziaria, valutata con riferimento:						
	– al livello della redditività attesa dall'industrializzazione delle attività oggetto di ricerca e sviluppo sperimentale (1.1.3/1.1.4)	X					
	– alla sostenibilità, alla redditività, alle prospettive di mercato ed al piano finanziario per la copertura dei fabbisogni derivanti dalla realizzazione del progetto (3.3.1, 3.4.1 e 3.5.2)		X	X	X	25	20
– alla coerenza dimensionale e compatibilità degli obiettivi di mercato con la struttura aziendale proponente e le condizioni dei mercati esteri target (3.4.1)				X			
Impatto potenziale del progetto	Impatto del progetto sul mercato di riferimento in termini di miglioramento delle condizioni occupazionali	X	X	X	5		
	Impatto del progetto sulla filiera di riferimento in termini di diversificazione produttiva e di mercato	X					
	Impatti del progetto in termini di sostenibilità ambientale e miglioramento delle performance ambientali della filiera/settore.	X	X		5	5	10
I punteggi premiali concorrono al conseguimento del punteggio minimo per l'ottenimento del finanziamento (60) e al punteggio finale, ma non hanno una soglia di sbarramento							
Priorità	Livello di strutturazione e validità scientifica dei soggetti costituenti la rete di collaborazione, anche sulla base delle specifiche competenze degli stessi e della loro valenza strategica all'interno della rete stessa	X					
	Proposte progettuali rivolte ai Paesi obiettivo individuati dalla Regione			X	5		5
	Livello di aggregazione tra più soggetti per sinergie e grado di integrazione con attività di altri soggetti			X			
PUNTEGGIO TOTALE					105	60	105